

**TRIBUNALE CIVILE DI ROMA  
SEZIONE FALLIMENTARE**

|               |   |
|---------------|---|
| Fallimento n° | 667/2017  |
| A carico di   | Ing. Nino Ferrari Impresa Costruzioni Generali S.r.l. |
| G.D.          | Dott. Marco Genna                                     |
| Curatore      | Dott.ssa Lorena Di Cesare                             |

**RELAZIONE DI CONSULENZA TECNICA**

**ALLEGATO N. 14**

**CONCESSIONE EDILIZIA 271/1997**

COMUNE DI BORGOVALDITARO



PROVINCIA DI PARMA

N. 271

# CONCESSIONE

## DI EDIFICARE E DI TRASFORMAZIONE URBANISTICA

(parzialmente o non onerosa ai sensi art. 7, 9 e 10 L. 28-1-1977, n. 10)

### IL SINDACO

Vista la domanda in data 15.9.1997, prot. n. 10103,

con la quale CONAD EMILIA OVEST s.c.r.l.  
(cognome e nome - ditta - ragione sociale, ecc.)

nato a / (prov. /) il /

residente in Campegine (RE) C.A.P. 42040

Via Kennedy n. 5

domicilio fiscale Campegine (RE) 015 56 180 345  
(codice fiscale)

chiede la concessione prevista dall'art. 1 della legge 28 gennaio 1977 n. 10

per potere eseguire L'installazione di tettoie copricarello

su area destinata a parcheggi

nell'area posta in BorgoValditaro - Via P.Brindani n°1

della quale il richiedente ha la disponibilità;

Visto il parere:

a) della Commissione edilizia espresso con provvedimento

N. 4 in data 10.10.1997;

b) dell'Ufficiale Sanitario espresso in data /;

c) del Sovrintendente ai beni ambientali e monumentali, reso con  
nota N. .... in data .....

d) della Commissione Consultiva Agricola in data .....

e) del Comandante dei Vigili del fuoco in data .....

f) della Commissione Consultiva per la tutela dell'ambiente in data .....

Visti gli atti tecnici presentati a corredo della domanda di concessione  
e riconosciuti regolari e conformi alle norme contenute nel regolamento  
edilizio di questo Comune;

Ritenuto che l'attività edilizia e la trasformazione urbanistica oggetto  
della richiesta di concessione è conforme alle prescrizioni contenute negli  
strumenti urbanistici e nel regolamento edilizio vigenti;

Atteso che il richiedente NON DEVE il contributo previsto dall'art. 3  
della legge 28 gennaio 1977, n. 10:

— ai sensi dell'art. 9 - lettera ..... - perchè .....

Atteso che il richiedente:

a) DEVE il contributo previsto dall'art. 3 della legge 28 gennaio 1977  
n. 10 per le sole quote commisurate agli oneri di urbanizzazione, ai sensi  
dell'art. 7 (determinate in base alle tabelle parametriche definite dalla  
Regione) di:



L. .... pari a L. .... X ..... mq.  
incidenza degli oneri di urbanizzazione primaria;

L. .... pari a L. .... X ..... mq.  
incidenza degli oneri di urbanizzazione secondaria;

perchè si è impegnato, a mezzo di convenzione con il Comune, ad applicare prezzi di vendita e canoni di locazione ai sensi dell'art. 8 della legge N. 10/1977;

b) NON DEVE il contributo previsto dall'art. 3 della legge 28 gennaio 1977, n. 10, perchè si è impegnato, a mezzo di convenzione con il Comune, ad applicare prezzi di vendita e canoni di locazione determinati ai sensi dell'art. 8 della legge medesima, ed anche a dare diretta esecuzione alle opere di urbanizzazione, in luogo del pagamento delle quote di urbanizzazione;

Atteso che il richiedente deve il contributo previsto dall'art. 3 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 per le sole quote commisurate agli oneri di urbanizzazione, ai sensi degli artt. 9 e 10 - 1° comma (determinate in base alle tabelle parametriche definite dalla Regione) di:

L. .... pari a L. .... X ..... mq.  
incidenza degli oneri di urbanizzazione primaria;

L. .... pari a L. .... X ..... mq.  
incidenza degli oneri di urbanizzazione secondaria;

.....  
.....  
.....

.....  
.....

Preso atto che il richiedente:

a) si è obbligato, con atto in data .....,  
a corrispondere la quota di contributo commisurato agli oneri di urba-  
nizzazione in .....  
rate scadenti il .....  
ed ha presentato, per garantire l'assolvimento dell'obbligo, una fideiussione

.....

N. .... in data .....

b) ha provveduto al versamento del contributo di:

L. ...., corrispondente al totale di tutti gli oneri di  
urbanizzazione.

L. .... corrispondente alla quota degli oneri di ur-  
banizzazione primaria.

L. .... corrispondente alla quota di urbanizzazione  
secondaria.

come risulta dalla quietanza del Tesoriere Comunale N. ....

In data .....

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

CONCEDE

a CONAD EMILIA OVEST s.c.r.l.

di eseguire i lavori di installazione di tettoie copricareello  
su area destinata a parcheggi

in conformità al progetto approvato, che viene allegato al presente atto  
previo il visto, con l'obbligo di osservare le seguenti modalità esecutive:

.....  
.....  
.....  
.....

e con l'obbligo e l'avvertenza che:

1) i lavori dovranno essere iniziati entro ..... / .....

Nel caso di mancato inizio dei lavori entro tale data, la concessione deve  
intendersi decaduta e l'esecuzione delle relative opere resta subordinata  
al rilascio di nuova concessione ed al pagamento di eventuali maggiori  
oneri connessi alla concessione medesima;

2) i lavori dovranno essere ultimati, e cioè l'opera deve essere abi-  
tabile o agibile, entro ..... / ..... Questo  
termine potrà essere prorogato dal Comune, con provvedimento motivato,  
solo per fatti estranei alla volontà del concessionario, che siano soprav-  
venuti a ritardare i lavori durante la loro esecuzione. Qualora essi non  
siano ultimati nel termine detto, il concessionario dovrà presentare, per  
la parte non ultimata, istanza per ottenere una nuova concessione;

3) dovranno essere osservate le prescrizioni contenute negli strumenti urbanistici e nel regolamento edilizio vigenti per questo Comune. Il committente titolare della concessione, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamento come delle modalità esecutive che sono fissate nella presente concessione. L'inosservanza è soggetta alle sanzioni previste dall'art. 15 della legge 28 gennaio 1977, n. 10;

4) l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche comporta la decadenza del presente atto di concessione, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro i termini indicati ai punti 1) e 2);

5) la presente concessione è data senza pregiudizio di eventuali diritti o ragioni di terzi, verso i quali il titolare della medesima assume ogni responsabilità rimanendo obbligato a tenere indenne e rilevato il Comune da ogni azione, molestia o spesa che potesse in qualsiasi tempo e modo, e per qualsiasi ragione, essere cagionata dall'attività connessa con l'esecuzione della concessione;

6) la concessione non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio ed è trasferibile ai successori o aventi causa, previa volturazione assentita dal Comune;

7) il costruttore, prima dell'inizio dei lavori per opere di conglomerato cementizio armato, normale o precompresso o per opere a struttura metallica, dovrà presentare, ai sensi dell'art. 4 della legge 3 novembre 1971, n. 1086, denuncia delle opere stesse all'Ufficio del Genio Civile;

8) dall'inizio dei lavori e fino alla loro ultimazione dovrà essere

apposta nel cantiere, visibile dalla pubblica via, una tabella con la denominazione dell'impresa costruttrice, il nome del direttore dei lavori, il numero e la data della concessione e le altre indicazioni prescritte nel regolamento comunale per l'edilizia;

9) per tutta la durata del lavoro dovranno essere depositati presso il cantiere, a disposizione dei funzionari del Comune per i controlli di competenza, la presente concessione e l'annesso progetto debitamente vistato;

10) il certificato di abitabilità o agibilità sarà rilasciato, ricorrendo le condizioni di cui all'art. 221 del T.U. delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, soltanto se verrà accertato che la costruzione sia stata eseguita in conformità alla concessione e sia stata altresì ultimata in ogni sua parte e, nel caso di opere eseguite con l'impiego di strutture in conglomerato cementizio armato, normale o precompresso, o di strutture metalliche, sia stata presentata copia del certificato di collaudo di cui all'art. 7 della legge 3 novembre 1971, n. 1086, con l'attestazione da parte del Genio Civile, dell'avvenuto deposito;

11) il titolare della concessione o il direttore dei lavori o l'impresa costruttrice dovrà comunicare il giorno di inizio dei lavori, di copertura dell'edificio e di ultimazione dei lavori;

12) il luogo destinato all'intervento urbanistico o di edificazione deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie od aree pubbliche. I ponti di servizio e gli steccati eventualmente occorrenti dovranno essere costruiti e difesi in modo da garantire in ogni caso l'incolumità delle persone osservando le prescrizioni del regolamento per l'edilizia. Non è



permessa l'occupazione di spazi ed aree pubbliche se non previa autorizzazione dell'autorità comunale, il pagamento della tassa relativa e con l'osservanza delle prescrizioni che saranno date dall'ufficio tecnico. Gli ingombri e le occupazioni sulle aree pubbliche dovranno essere adeguatamente segnalate al fine di una sicura tutela dell'incolumità pubblica;

13) le aree che verranno eventualmente occupate dovranno essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'ufficio tecnico;

14) la concessione è rilasciata senza pregiudizio su quanto ha attinenza alla statica delle costruzioni: s'intende che al riguardo sono esclusivamente responsabili il proprietario, il progettista, il direttore e l'esecutore delle opere secondo le vigenti disposizioni di legge;

15) s'intendono qui richiamate e dovranno essere rigorosamente osservate tutte le condizioni e prescrizioni delle leggi e dei regolamenti generali e speciali in materia di igiene, di edilizia e di polizia stradale vigenti;

16) .....

.....BorgoValdiTaro....., li 21.10.1997.....

IL SINDACO

....., li .....

Per accettazione.

IL CONCESSIONARIO

# Lauro Sacchetti e Associati

studio tecnico di progettazione e consulenza

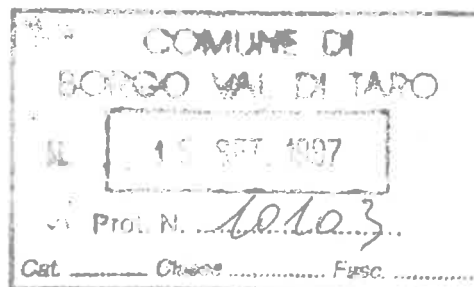
Ing. Lauro Sacchetti - Ing. Gianmaria Borellini - Arch. Antonio Sassi  
Arch. Giuseppe Altana - Geom. Antonella Bulgarelli

**CONAD EMILIA OVEST s.c.r.l.**

Via Kennedy, 5

42040 Campegine (RE)

PROGETTO DI CENTRO COMMERCIALE  
A BORGHO VAL DI TARO (PR)



INSTALLAZIONE DI TETTOIE COPRICARRELLO  
SU FABBRICATO DESTINATO A SUPERMERCATO ALIMENTARI  
IN VIA CADUTI DEL LAVORO A BORGHO VAL DI TARO (PR)

**ELABORATI GRAFICI**



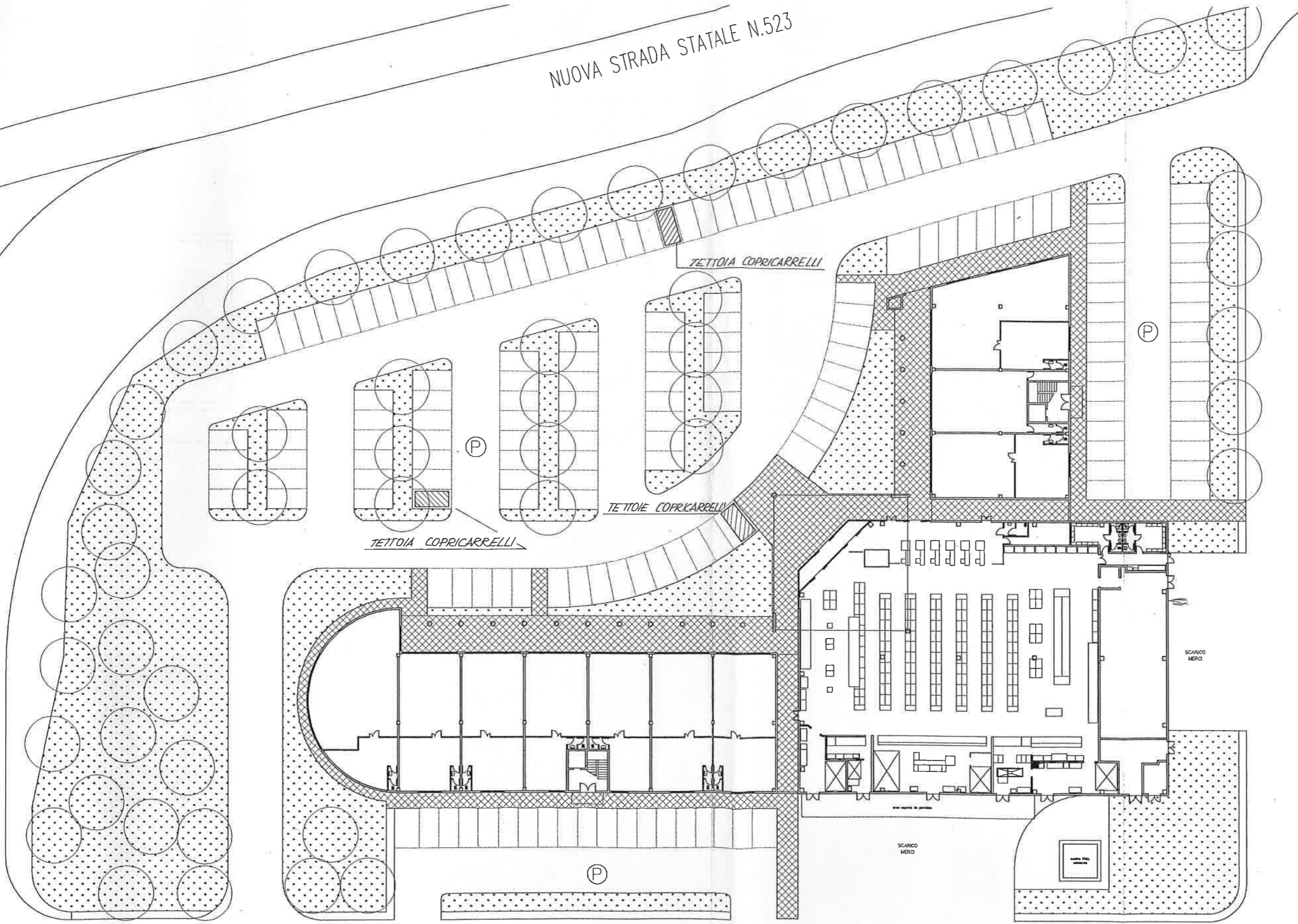
Settembre 1997

SCALA 1:500



NUOVA STRADA STATALE N.523

VIA CADUTI DEL LAVORO



VIADOTTO FERROVIA PARMA - LA SPEZIA

STRADA DI LOTTIZZAZIONE

SCARICO MERCI

SCARICO MERCI